



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al

**COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE**

Area Ambiente, SUAP e SVEC

Autorità Competente VAS

[barberinotavarnelle@postacert.toscana.it](mailto:barberinotavarnelle@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Progetto di realizzazione di nuovo edificio artigianale e tettoia e contestuale variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico presso strada di Chiano in località Drove nel Comune di Barberino Tavarnelle. Indizione e convocazione della conferenza dei servizi e contestuale avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS. Pratica SUAP 466/2021.  
Invio Contributo.

Con riferimento alla nota del Comune di Barberino Tavarnelle, Prot. 20977 del 02/11/2021 (assunta al protocollo di questo ente il 02/11/2021 al prot. 8597), relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- La procedura in oggetto riguarda una Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico necessaria per correggere il dimensionamento della capacità edificatoria dell'area industriale Le Grillaie - Le Drove, al fine di poter richiedere contestualmente la possibilità di costruire un nuovo edificio produttivo in adiacenza ad un edificio già esistente da parte della Ditta 3ELLE srl.
- La relazione non cita completamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;
- La variante in oggetto ricade nel territorio all'interno del bacino del fiume Arno;

Ciò premesso questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento in oggetto, ricorda che la **VARIANTE** in oggetto dovrà essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato, Piani consultabili sul sito ufficiale [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it) e di seguito elencati (per il bacino dell'Arno):

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, approvato con DPCM 27 ottobre 2016; il PGRA è pubblicato alla pagina [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=2910](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910) e le vigenti mappe di pericolosità da alluvione sono ad oggi consultabili al seguente link: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=5df4e2dc9f79431ea89eef064912c45a>;
- **Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI)**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999, per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti, consultabile al seguente link: [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=4848](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848);

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -26743

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [bacinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:bacinoserchio@postacert.toscana.it)  
[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005, ad oggi vigente per la parte della pericolosità geomorfologica: [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=3487](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487); le vigenti mappe di pericolosità da frana sono consultabili al seguente link: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=72f02517284e4c5ba2f8a5310eff44e1>;
- **Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 e aggiornato con i seguenti atti:
  - "Direttiva Derivazioni", approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018);
  - "Direttiva Deflusso Ecologico", approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 14/12/2017;
  - Decreto del Segretario Generale n. 33 del 05/08/2020 di aggiornamento dei bilanci idrici dei corpi idrici sotterranei di Prato e Empoli, e dei corpi costieri del bacino Toscana Costa;Il PGA è disponibile all'indirizzo [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=2902](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2902); le mappe, con l'individuazione dei corpi idrici ed i relativi stati di qualità, sono raggiungibili ai seguenti link: <https://geodata.appenninosettentrionale.it/mapstore/#/viewer/openlayers/199> (acque superficiali) e <https://geodata.appenninosettentrionale.it/mapstore/#/viewer/openlayers/227> (acque sotterranee). All'indirizzo suddetto sono inoltre raggiungibili le succitate "Direttiva Derivazioni" e la "Direttiva Deflusso Ecologico", che hanno apportato modifiche al PGA, e la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina (IS) e delle zone di interazione acque superficiali/acque sotterranee, nonché relativa alla determinazione delle disponibilità idriche per le acque sotterranee con bilancio idrico determinato.
- **Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 20 febbraio 2015, consultabile al seguente link: [http://www.adbarno.it/arnoriver/testo\\_ar.php?id=1](http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1);

In particolare, si segnala che i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana di riferimento per la pianificazione urbanistica sono quelli contenuti nei suddetti Piani, salvo la possibilità di condurre approfondimenti da concordare con questo ente.

Rispetto alla *VARIANTE* in oggetto, per gli aspetti idraulici si segnala quanto segue:

- In riferimento al **PGRA**, l'area d'intervento ricade prevalentemente tra le aree a pericolosità da alluvione bassa (P1), disciplinate dall'art. 11 delle norme di piano. Nelle aree P1 sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti urbanistici garantendo il rispetto delle condizioni di mitigazione e gestione del rischio idraulico. La Regione disciplina le condizioni di gestione del rischio idraulico per la realizzazione degli interventi.  
Una piccola porzione dell'area di intervento ricade tra le aree a pericolosità media (P2), disciplinate dall'art. 9 delle norme di piano. Anche nelle aree P2 la Regione disciplina le condizioni di gestione del rischio idraulico per la realizzazione degli interventi.  
Per la porzione ricadente in P2 Il Comune, nella variante e nel contestuale Permesso a costruire, dovrà tenere conto degli indirizzi di cui all'articolo 10 e delle limitazioni di cui all'articolo 9 della disciplina di piano.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rispetto alla *VARIANTE* in oggetto, per gli aspetti geomorfologici si segnala quanto segue:

- In riferimento al **PAI**, l'area di intervento non ricade tra le "aree a pericolosità da processi morfologici di versante e da frana".

Rispetto al *PIANO ATTUATIVO* in oggetto, per gli aspetti di PBI si segnala quanto segue:

- In riferimento al **PBI**, si segnala che l'area di intervento ricade tra gli "interbacini a deficit idrico superficiale elevato" (C3), disciplinati dall'art. 22 delle norme di PBI, si segnala pertanto che nella suddetta zona eventuali nuovi prelievi portano essere assoggettati a limitazioni e condizionamenti previsti dalla medesima norma.
- In riferimento al **PBI**, si segnala altresì che l'area di intervento ricade all'interno di un'area di possibile interferenza significativa con il reticolo superficiale (zona di subalveo).

Si segnala inoltre che la zona interessata ricade in un'area ove sussiste l'interazione tra le acque superficiali e sotterranee. In tali aree esiste una falda di subalveo che rifornisce il corso d'acqua nei periodi di magra. Nel caso l'intervento dovesse prevedere la captazione di acque sotterranee dalla falda di subalveo, ciò potrebbe causare l'impoverimento del corso d'acqua stesso.

Infine, si segnala che per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque (**PGA**) individua la presenza dei seguenti corpi idrici:

- Corpo Idrico superficiale "TORRENTE DROVE – DROVE DI TATTERA – BORRO CEPPARELLO", avente stato ecologico SCARSO e stato chimico BUONO.
- Corpo Idrico sotterraneo denominato "CORPO IDRICO DELL'ELSA", avente stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO.

In relazione al citato **PGA**, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al **PGA**, non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della *VARIANTE* in oggetto e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, la *VARIANTE* in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Si rende noto altresì quanto segue:

- questa Autorità di Bacino Distrettuale sta procedendo agli aggiornamenti dei citati PGRA e PGA in ottemperanza alle scadenze comunitarie individuate dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e sono pertanto in corso le attività che porteranno, al dicembre 2021, all'approvazione dei Piani aggiornati;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241

PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [bacinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:bacinoserchio@postacert.toscana.it)

[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (Progetto PAI Dissesti, cfr. [http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=5734](http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734)): tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. Marco Lenzi, ([m.lenzi@appenninosettentrionale.it](mailto:m.lenzi@appenninosettentrionale.it)).

IL DIRIGENTE  
Settore Valutazioni Ambientali  
Arch. Benedetta Lenzi  
(firmato digitalmente)

BL/ml (DB569)